

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO	
Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	territorio@certregione.fvg.it edilizia@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4140 tel + 39 040 377 4732 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Sede di Udine
Posizione organizzativa "Attività di supporto giuridico legale per i procedimenti contributivi"

L.R. 1/2023. Bando per la concessione di incentivi a Parrocchie ed Enti Ecclesiastici per acquisto e installazione di impianto fotovoltaico e di impianto di accumulo di energia (ED FAT 2023 FAPAR)

Concessione e liquidazione incentivo a favore della parrocchia di SANT'EUFEMIA di Grado CUP: D15G23000100009.

Il Responsabile delegato di posizione organizzativa

Vista la legge regionale 9 febbraio 2023, n. 1, per la quale l'Amministrazione regionale in linea con i principi di sostenibilità ambientale, nonché con gli impegni assunti dall'Unione europea e dallo Stato italiano nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, promuove l'uso razionale dell'energia e la più ampia diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, nonché il contenimento dei consumi energetici;

Considerato che in attuazione di tali finalità, l'Amministrazione regionale favorisce la produzione di energia da fonti rinnovabili nel rispetto del patrimonio storico, architettonico e culturale e adotta misure a sostegno ai cittadini volte a fronteggiare l'eccezionale aumento dei costi dell'energia derivanti dall'attuale contesto di crisi internazionale ed è autorizzata a concedere contributi a sostegno delle spese relative all'acquisto e installazione di impianti fotovoltaici e di accumulo di energia elettrica;

Atteso che ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 1/2023, tra i soggetti che possono beneficiare degli incentivi vi sono le parrocchie o gli enti ecclesiastici cattolici o di altre confessioni religiose riconosciute dallo Stato italiano, situati nel territorio regionale;

Atteso che ai sensi dell'articolo 4 della sopra citata legge regionale:

- gli incentivi sono concessi con procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) a seguito di emissione di bando, da approvarsi con deliberazione della Giunta regionale, che disciplina le tipologie degli interventi e l'importo dell'incentivo, le modalità i termini le condizioni e i requisiti per l'accesso, per la presentazione delle domande, per la presentazione della rendicontazione e l'erogazione dell'incentivo, anche in deroga alle disposizioni contenute nel capo XI della legge regionale 31 maggio 2002 n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);
- per ciascuna parrocchia o ente ecclesiastico la domanda è presentata dal legale rappresentante relativamente ad una sola unità immobiliare ad uso residenziale;
- la concessione ed erogazione degli incentivi è disposta, per gli importi massimi indicati nel bando, a fronte della rendicontazione della spesa sostenuta operata in deroga all'articolo 41 della legge regionale 7/2000, con modalità semplificate;

Visto il Bando, approvato con deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 734 ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 1/2023, per la concessione ed erogazione di incentivi a parrocchie, enti ecclesiastici cattolici o di altre confessioni religiose nonché a soggetti titolari di diritti su immobili di proprietà dei medesimi enti religiosi a sostegno delle spese per acquisto e installazione di impianto fotovoltaico e di accumulo di energia, nel quale sono indicati, tra l'altro:

- le modalità e i termini di presentazione a pena di inammissibilità delle domande ed il termine per la conclusione del procedimento, nel limite delle risorse disponibili;
- gli interventi e le spese ammissibili, nonché i soggetti che possono presentare domanda;
- le condizioni per la concessione ed erogazione degli incentivi e la documentazione necessaria, gli obblighi del beneficiario, nonché le modalità di effettuazione dei controlli a campione, per i quali è prevista la possibile attivazione entro due anni dalla liquidazione dell'incentivo;
- le modalità di quantificazione del contributo per ciascuna tipologia di impianto, secondo quanto stabilito nelle tabelle al punto 4, ove sono indicati limiti diversi per le ipotesi di obbligo di utilizzo di pannelli fotovoltaici pigmentati o coppi fotovoltaici, a seguito di specifiche prescrizioni da parte delle Amministrazioni competenti o della Soprintendenza;

Viste altresì:

- la legge regionale 31.05.2002 n. 14 e s.m.i. ("Disciplina organica dei lavori pubblici"), con riferimento agli articoli riguardanti i soggetti privati;
- la L.R. 7 del 20.3.2000, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024- 2026);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023 n. 16 (Legge di stabilità 2024);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

Visto il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023;

Visto il Bilancio Finanziario Gestionale 2024 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023, che ripartisce le categorie ed i macro aggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziare e gli indirizzi di spesa, e le sue successive variazioni;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1762 del 19.11. 2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione alla dott.ssa Amanda Burelli;

Visto il decreto del Direttore centrale n. 527/TERINF del 22 febbraio 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa denominata "Attività di supporto giuridico legale e gestione dei procedimenti contributivi" istituita alle dipendenze del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, alla dott.ssa Raffaella Milesi, ed il successivo decreto n.60505/GRFVG del 12/12/2023 di rinnovo dell'incarico stesso a decorrere dal 1° gennaio 2024 al 30 giugno 2025;

Visto il decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione n. 62462/GRFVG del 20 dicembre 2023 con il quale alla suddetta titolare dell'incarico di posizione organizzativa è stata conferita, fino al 30 giugno 2025 la delega all'adozione degli atti espressivi di volontà esterna e alla gestione dei relativi capitoli di bilancio, per le attività che caratterizzano la medesima posizione organizzativa, tra le quali è compresa quella oggetto del presente provvedimento;

Vista la domanda prot. n. **663121** del 2 novembre 2023, presentata dalla Parrocchia di Sant'Eufemia di Grado;

Considerato che:

- le risorse stanziare sul bilancio regionale per l'esercizio in corso in relazione alle finalità previste dalla legge regionale in oggetto, ammontano a euro 50.000.000,00;
- a norma dell'articolo 36, comma 4 della L.R. 7/2000, la concessione dell'intervento è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime (numero protocollo progressivo assegnato dal sistema);
- con precedenti decreti, pubblicati sulle pagine internet dedicate al canale contributivo di attuazione della L.R.1/2023, sono stati liquidati gli incentivi a favore dei beneficiari delle domande presentate, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito favorevole;
- con suddetti decreti si è dato atto che per alcune domande, per le quali era in corso la procedura di archiviazione o si è reso necessario un supplemento di istruttoria, si sarebbe provveduto alla liquidazione con un successivo provvedimento, nel caso ve ne fossero i presupposti;
- essendo le disponibilità finanziarie sufficienti rispetto a tutte le domande considerate in detti provvedimenti, al fine di accelerare la conclusione del procedimento nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanze ammissibili, si può procedere alla concessione ed erogazione dell'incentivo con riferimento alla domanda presentata dalla **Parrocchia Sant'Eufemia di Grado**, calcolato in base alle previsioni del bando, come indicato nell'allegato A al presente provvedimento;

atteso che nell'allegato contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono indicati i dati relativi alla domanda in oggetto riguardante l'intervento di acquisto e installazione di un impianto fotovoltaico e di un impianto di accumulo di energia per un costo complessivo di € **68.985,40**;

Considerato che, come da normativa vigente, all'iniziativa è stato attribuito il CUP (codice identificativo di progetto) D15G23000100009, riportato nell'allegato contabile, parte integrante del presente provvedimento, e che l'allegato "A" al presente provvedimento contiene le informazioni minime previste dalla delibera CIPE n. 63/2020 riferite al progetto finanziato, in applicazione del comma 2-ter dell'articolo 11 della L. 3/2003;

ritenuto che nulla osti alla concessione del contributo in argomento per l'importo di € **27.145,60** per quanto riguarda la domanda in oggetto;

decreta

1. Per le motivazioni indicate in premessa è concesso alla **Parrocchia SANT'EUFEMIA** di Grado il contributo di € **27.145,60**, a sostegno delle spese relative ad interventi di acquisto e installazione di un impianto fotovoltaico e di un impianto di accumulo di energia.
2. E' disposta la liquidazione ed è richiesta l'emissione dell'ordinativo di pagamento degli incentivi nei confronti del soggetto di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 46, comma 2 della L.R. 8 agosto 2007, n. 21.
3. Alla suddetta spesa si provvede con i fondi che vengono all'uopo impegnati sul capitolo **40646/S** del bilancio 2023, rinviando all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente decreto, per tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili ed i relativi codici.
4. L'allegato "A" contiene le informazioni minime previste dalla delibera CIPE n. 63/2020 riferite al progetto finanziato, in applicazione del comma 2-ter dell'articolo 11 della L. 3/2003.
5. In attuazione dell'articolo 5 della L.R. 1/2023 e del punto 13 del bando la Regione si riserva di effettuare controlli in loco e sulla documentazione tecnico contabile e amministrativa posta a fondamento della domanda, mediante controlli a campione ai sensi dell'articolo 44 della L.R. 7/2000, anche mediante la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate o con altri enti, ai fini della verifica dei dati raccolti e della spettanza degli incentivi erogati, entro due anni dalla data del presente provvedimento.
6. **Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e condizioni**, a pena di decadenza e conseguente revoca dell'incentivo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi calcolati secondo quanto previsto dall'articolo 49 della L.R. 7/2000, decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso:
 - a) **Conservazione documenti:** il beneficiario è tenuto a conservare ed esibire tutta la documentazione posta a fondamento della domanda, per un periodo non inferiore a due anni decorrente dalla data del presente decreto di liquidazione del contributo e a consentire l'accesso

agli impianti. La documentazione, avente le caratteristiche specificate al punto 9 del bando, è di seguito riepilogata:

- Marca da bollo da 16 euro, utilizzata per la domanda di incentivo;
 - Dichiarazione di conformità degli impianti realizzati o dichiarazione unica ARERA (qualora prevista);
 - Fatture o documentazione contabile equivalente;
 - Quietanze di pagamento;
 - Dichiarazione della ditta esecutrice, resa sul modello A predisposto dalla Regione;
 - Documentazione con prescrizioni della Soprintendenza o di altre amministrazioni competenti (in caso di obbligo di utilizzo di pannelli pigmentati o coppi fotovoltaici);
 - Atto registrato di data antecedente a quella della domanda, in caso di domanda presentata da soggetto titolare di un diritto reale o personale di godimento sull'unità immobiliare a servizio della quale è stato realizzato l'intervento;
- b) **Caricamento documentazione:** la medesima documentazione indicata alla lettera a) dovrà essere caricata attraverso il sistema "istanze on line" (IOL) con le modalità che saranno comunicate al beneficiario, come specificato all'art. 5 della L.R. 1/2023, entro il termine perentorio in essa indicato, nel caso di controllo a campione;
- c) **Recapiti:** il beneficiario è tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai recapiti per il periodo di due anni dalla data del presente provvedimento;
- d) **Altri incentivi e contributi:** il beneficiario è tenuto a non usufruire di altri incentivi e contributi sulle fatture presentate in sede di rendicontazione eccedendo il limite della spesa sostenuta a seguito dell'erogazione del contributo.
7. **È disposta altresì la revoca dell'incentivo** che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi calcolati secondo quanto previsto dall'articolo 49 della L.R. 7/2000, decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso nelle seguenti situazioni:
- Nel caso in cui la documentazione di rendicontazione non sia stata presentata entro il termine, o non sia completa;
 - nel caso in cui l'ispezione in loco non fosse possibile, o tutta o parte della documentazione conservata non fosse visionabile, o ne venisse accertata l'irregolarità o la mancata corrispondenza dell'intervento realizzato rispetto a quanto documentato in sede di controllo;
 - nel caso in cui l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà rese dal beneficiario;
 - nel caso in cui l'istruttoria svolta sulla documentazione richiesta ai fini del controllo, presentata con le modalità di cui all'articolo 5, lettera b) del presente provvedimento, abbia dato esito negativo;
 - nel caso in cui il beneficiario dichiari di rinunciare al contributo concesso.

IL RESPONSABILE DELEGATO
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
dott.ssa Raffaella Milesi